

2

INTERROGAZIONE PRESENTATA ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO
DEL 27 FEBBRAIO 2025

L'amministrazione comunale ha realizzato un capitolato d'appalto per il servizio di pulizia ordinaria e periodica da eseguirsi in locali e ambienti distribuiti in n° 18 edifici sedi di funzioni pubbliche, strutture sportive, nonché edifici di proprietà comunale a destinazione residenziale, con durata per 36 mesi.

Con Determina Dirigenziale n. 1986 del 21/12/2023 è stata indetta la procedura di gara, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo.

Con Determina Dirigenziale n. 655 del 27/05/2024 il servizio è stato aggiudicato alla società B&B SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA di Pietrasanta (LU) che ha effettuato un ribasso percentuale pari al 23,91 % sull'importo posto a base di gara pari ad Euro 1.008.195,00.

In data 21/06/2024 veno a sglato un verbale dOaccordo sOdacale -tra l'azienda e il sindacato Fisascat - CISL, per regolare il subentro della nuova azienda con la riassunzione del personale. In esso si rilevava che circa un 15% delle ore precedentemente espletate per le attività ordinarie giornaliere erano state destinate ad attività cd. "ordinarie periodiche".

Come è possibile evincere dal capitolato d'appalto, le ore ordinarie periodiche sono pari ad un totale annuo di 5762 ore da suddividersi in base alle esigenze e alle metrature dei singoli stabili e la cui distribuzione (giornaliera, settimanale, mensile) non è e non può essere determinata dal capitolato d'appalto, ma è rimessa in capo all'organizzazione del lavoro disposta dall'azienda.

Il totale delle ore però, sommando le ore per esperire le attività ordinarie giornaliere e quelle ordinarie periodiche, rimane lo stesso del capitolato precedente.

Difatti azienda e sindacato sottoscrivevano un verbale di accordo ai sensi dell'art. 4 comma A del CCNL delle imprese di pulizie/multiservizi che dispone difatti la riassunzione di tutto il personale, alle stesse condizioni contrattuali precedenti, proprio nel caso in cui l'appalto presenti "*parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali*" rispetto a quello precedente.

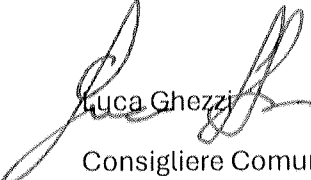
In netta contraddizione con quanto sopra, le parti rilevavano però che vi fosse un esubero di personale dovuto alla diversa destinazione delle ore da ordinarie giornaliere a ordinarie periodiche: si badi bene, spostamento delle ore, non cancellazione. Pertanto in data 01.07.2024 sottoscrivevano un secondo accordo per introdurre un sistema di "banca ore" molto generico, che è stato respinto dai lavoratori, che sono stati successivamente "invitati" a sottoscrivere dei tagli ai propri orari di lavoro del 15% delle ore contrattuali.

I lavoratorOdell'appalto, hanno successOamente decOo dOorganOzarsOcon un nuovo sOdacato, la Flaica Uniti - CUB, i quali hanno inoltrato richiesta di incontro al sindaco dott. Ghilardi, senza ottenere risposta, ed hanno invece ricevuto formale declinazione da parte del funzionario dott. Stefanini che ha sostenuto che trattavasi di una diversa esigenza dell'Amministrazione declinata in atti e messa a bando sulla base di un piano finanziario non alterabile. Inoltre, si sottolineava come l'orario di ogni addetto dipendesse dalla ditta datrice di lavoro rimandando di fato i lavoratori alla B&B non potendo nulla osservare sulle loro politiche aziendali.

L'organizzazione sindacale si è anche incontrata con la società B&B, proponendo che rappresentanza sindacale e azienda definissero una organizzazione delle attività periodiche in modo da distribuirle settimanalmente, come era sempre avvenuto nell'appalto sino a quel momento. Di fronte ad un iniziale assenso dell'azienda, è seguito poi un totale silenzio.

Il risultato del sondaggio dell'Amministrazione è che, sino ad oggi oltre 20 cittadini cinisellesi, dipendenti dei servizi di pulizia degli stabili di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo, si sono visti tagliare i già miseri contratti di lavoro – molte di queste sono lavoratrici madri, che con contratti part-time che sono al di sotto le 20 ore settimanali e con stipendi miseri, che da contratto nazionale, sono pari a sole 7 euro lordi all'ora! D'altronde il CCNL per le imprese di pulizie/multiservizi è uno con gli stipendi più bassi d'Italia.

Inoltre, risulta che sino ad oggi le attività lavorative per le quali non siano ancora state svolte, comportando anche un inadempimento amministrativo del capitolato.



Luca Ghezzi

Consigliere Comunale PD